



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 05 Servizio 03

Servizi per la formazione professionale

e-mail: a.capitani@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901684
del 08/06/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Capitani

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 05
quale centro di responsabilita'
in data 25/06/2020
- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1865 del 25/06/2020

Oggetto: CUP:F81D17000040006 Trasferimento somme alla societa' in house Capitale Lavoro S. p. A. per le attivita' del progetto europeo "Reactivate The HUB", di cui al Grant Agreement rif. VS/2017/0336.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DIP05

Dott. CAPITANI Antonio

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Dott. Antonio Capitani;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

Visti:

- il D.Lgs 118/2011, Allegato 4/2, punto 3.12 con cui si definisce il principio di contabilità finanziaria relativo all'entrata delle risorse finanziarie provenienti dall'UE;
- il DCM n. 4 del 18/03/2019 attraverso il quale è stato approvato il Bilancio triennale di Previsione 2019/2021 e il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 e contenente il Piano degli Obiettivi 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000. Variazione DUP 2019/2021";
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9 del 30 aprile 2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 - Approvazione Definitiva";
- il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 88 del 06/09/2019 – Determinazione del Gruppo amministrazione pubblica;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 32 del 16/10/2019 recante "Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018";
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2019 avente ad oggetto " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019";
- la Circolare del Ragioniere Generale n. 34 del 30/12/2019 "Esercizio provvisorio - Indirizzi operativi";
- il D.M. del 13/12/2019 Serie Gen. 295 con cui si dispone il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 con cui si dispone un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 (GU n. 50 del 28 febbraio 2020);

- Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", articolo 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) che ha disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 aprile 2020 al 31 maggio 2020 (GU Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020);
- l'art. 163 commi 3 e 5 del TUEL che consentono di operare in Esercizio Provvisorio e procedere ad impegni tassativamente regolati;
- Il programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) gestito direttamente dalla Commissione europea che ha come obiettivo la promozione di un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, combattere l'emarginazione e la povertà e migliorare le condizioni di lavoro;
- l'asse EURES del programma EaSI che si propone di rafforzare EURES, la rete europea per la mobilità professionale che offre informazioni, assistenza e servizi di assunzione/collocamento ai datori di lavoro, a coloro che cercano un impiego e a qualsiasi cittadino che desideri beneficiare della libera circolazione dei lavoratori;
- la Call for Proposal VP/2017/012 Preparatory action: "Reactivate - The HUB";
- la proposta progettuale dal titolo "Reactivate - The Hub" che il Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale (ora Dipartimento V - Servizio 3) ha presentato in qualità di Lead Applicant (soggetto coordinatore), ammessa a finanziamento, che ha lo scopo di promuovere l'occupazione dei cittadini europei di età superiore ai 35 anni a trovare un lavoro, un apprendistato o un tirocinio in un altro paese europeo e ad aiutare le aziende europee a selezionare lavoratori provenienti da altri paesi dell'Unione, Reactivate The HUB è la prosecuzione del progetto REACTIVATE, azione pilota, finalizzata alla sperimentazione ed allo sviluppo di un modello di "Virtual job centre" offrendo un insieme di servizi personalizzati a candidati e aziende europee, all'interno delle attività progettuali è prevista una sperimentazione di un modello di apprendistato in mobilità con la Germania;
- il Grant Agreement rif. VS/2017/0336 sottoscritto in data 29/11/2017 tra la Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali ed Inclusione e la Città metropolitana di Roma Capitale in qualità di Lead Applicant (Soggetto coordinatore), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato A);

Considerato che il Grant Agreement, sottoscritto in data 29/11/2017, tra la Commissione Europea e la Città metropolitana di Roma Capitale individua quest'ultima come Lead Applicant (soggetto coordinatore) nell'ambito del progetto "Reactivate The HUB";

Preso atto che:

- la società in house Capitale Lavoro S.p.A. svolge l'attività progettuale in qualità di Ente Affiliato (affiliated) della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo le indicazioni contenute nel Grant Agreement VS/2017/0336 e nel Cooperation Agreement e con l'indirizzo ed il coordinamento del Dipartimento V Servizio 3 (prima Dipartimento III) della Città metropolitana di Roma Capitale;

- il sopra richiamato Grant Agreement individua anche i soggetti partners del progetto (Co-applicants), di seguito indicati:

ANPAL (Agenzia per le politiche attive del lavoro) (Italia)

DIAN-K MILIOS AND SIA OE (Grecia)

FORMA CAMERA (Italia)

FUTURE LEARN LTD (UK)

Considerato che questa Amministrazione ha provveduto al trasferimento degli acconti all'ente affiliato e ai co-applicants, come previsto dal Grant Agreement e dai Cooperation Agreements sottoscritti individualmente con ciascun partners, di cui:

- con Determinazione Dirigenziale R.U. 6022 del 29/12/2017 si è proceduto all'impegno di spesa a favore di Capitale Lavoro S.p.A. e agli altri partners sopra richiamati del primo acconto del finanziamento pari al 40% del totale del budget assegnato a ciascuno;

- con Determinazione Dirigenziale R.U. 2733 del 12/07/2019 si è proceduto all'impegno di spesa a favore di Capitale Lavoro S.p.A. e agli altri partners sopra richiamati del secondo acconto del finanziamento pari ad un altro 40% del totale del budget loro assegnato;

Preso atto che

- Città metropolitana di Roma Capitale, con nota del 2/5/2019, ha provveduto a presentare alla Commissione Europea una richiesta di emendamento al budget iniziale;

- la Commissione Europea ha accettato la suddetta richiesta e ha autorizzato la modifica del budget con nota prot. 3672707 del 7/6/2019, acquisita agli atti con prot. CMRC-2019-0096999 del 20/6/2019;

- tale emendamento ha previsto la modifica del budget del partner ANPAL, come da sua richiesta prot. 0015188 del 26/11/2018; infatti il budget variato è pari ad Euro 17.513,76, di cui Euro 16.368,00 di costi cofinanziati dal partner;

- alla luce del nuovo budget, ad ANPAL non è stato erogato il secondo acconto, in quanto il partner ha provveduto a cofinanziare la maggior parte delle spese, in particolar modo quelle riguardanti il proprio staff impegnato nelle attività progettuali;

- l'emendamento ha modificato anche il budget del partners britannico FUTURE LEARN Ltd e non avendo quest'ultimo rendicontato almeno il 70% del primo acconto, non ha ricevuto il trasferimento del secondo acconto del 40% del budget;

- l'emendamento ha altresì aumentato e rimodulato il budget di Città metropolitana di Roma Capitale/Capitale Lavoro S.p.A. incrementandone talune voci di spesa del budget di Capitale Lavoro S.p.A., al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Tenuto conto che le somme relative ai secondi acconti sono state impegnate con Determinazione Dirigenziale R.U. 2733 del 12/07/2019 e in particolare:

ANPAL: per Euro 7.770,12, Cap. 103186 (ex PRGCOM) imp. n. 102496/0 E.F. 2019

FUTURE LEARN Ltd: per Euro 21.561,99, Cap. 103186 (ex PRGCOM) imp. n. 102497/0 E.F. 2019

Ritenuto necessario imputare le somme di cui sopra, per complessivi Euro 29.332,11, sul capitolo 103186 (ex PRGCOM), E.F. 2020, a favore di Capitale Lavoro S.p.A., integrando le altre risorse finanziarie trasferite dalla Commissione Europea, a titolo di saldo finale per le attività progettuali realizzate;

Tenuto conto che:

- come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, una Pubblica Amministrazione può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti affidando i medesimi attraverso i meccanismi dell'appalto, della concessione ovvero operando direttamente mediante propri strumenti amministrativi e tecnici, tra i quali rientra anche il ricorso ad altre entità giuridiche di diritto privato rispetto alle quali l'amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici;
- la politica di sviluppo delle attività istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale è stata realizzata anche attraverso l'affidamento della gestione di alcune attività, spesso affidate a società interamente partecipate secondo il modello dell'in house providing;

Atteso che:

- la Società Capitale Lavoro S.p.A. ha già operato attraverso lo strumento della delegazione interorganica di servizi tipico dell'in house providing, per conto sia dell'ex Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale (prima Dipartimento XI della Provincia di Roma) che dell'attuale Dipartimento V della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo servizi strumentali di varia natura contemplati nell'oggetto sociale e che, relativamente alle attività svolte presso i Centri per l'Impiego ed i Centri di Formazione Professionale della Città metropolitana di Roma Capitale l'integrazione tra l'azione del Dipartimento Committente (ex Dipartimento III e attuale Dipartimento V) della Società affidataria ha raggiunto un livello tale da rendere opportuno che il ricorso ai servizi offerti da quest'ultima nei casi di cui trattasi assuma nel medio periodo carattere di continuità;
- l'art. 2 comma 2 del Contratto Quadro 2014-2016 sottoscritto con la Società dispone che i dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale cui competono le attività in esso richiamate stipulano i Contratti Accessivi di propria competenza, nei quali deve essere specificato e dettagliato il contenuto delle prestazioni che la Società è chiamata a svolgere nel corso dell'esercizio;
- l'art. 4 comma 2 prevede altresì che i corrispettivi per lo svolgimento delle attività siano definiti nell'ambito dei singoli Contratti Accessivi;

Tenuto conto:

- il D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100/2017 in vigore dal 27/06/2017 e dalla successiva Legge n. 205 del 27/12/2017;
- gli artt. 5 e 192 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50 rispettivamente inerenti i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" e "Il regime speciale degli affidamenti in House";

- l'art. 16 comma 1 del D. Lgs 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017 e dalla Legge n. 205 del 27/12/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo, che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;

- lo Statuto della società Capitale Lavoro Spa all'Art. 3 prevede che "La società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione", e che: "pertanto la Società supporta le strutture dell'Ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a: a) programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei Fondi strutturali europei; b) pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli Enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici; c) pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'Ente proprietario e dei Comuni dell'Area metropolitana; d) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; e) servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'Ente proprietario per le Amministrazioni comunali e le relative forme associate; f) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni del Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale";

Ritenuto che siano pienamente soddisfatte tutte le condizioni poste dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni e dall'art. 16 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per poter procedere ad un affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro SpA;

Considerato che l'art. 38 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale disciplina le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate;

Visto:

- che, con verbale di Assemblea degli azionisti rep. 14432 Racc. 7980 a mani del Notaio Paolo Cerasi di Roma Reg. il 13/07/2017 n. 9836 Serie 1T si è provveduto ad approvare le modifiche allo Statuto sociale, resosi necessario al fine di assicurare l'esatto adempimento alla normativa specifica in materia di società in house;

- inoltre, l'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 1) che prevede l'istituzione presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5 del Nuovo Codice;

- che in data 15/02/2017 con Delibera n. 235, il Consiglio dell'ANAC ha definito la "Linee guida

n. 7 di attuazione del D. Lgs 18/04/2016 n. 50” successivamente aggiornate con Delibera n. 951 del 20 settembre 2017, sancendo la data del 31/10/2017 a partire dalla quale è possibile richiedere l’iscrizione all’”Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house”;

- che, con D.C.M. n. 43 del 29 settembre 2017, sono stati adempiuti gli obblighi inerenti la “Revisione straordinaria delle Partecipate” e con DCM 67/2018 sono stati adempiuti gli obblighi della “Revisione ordinaria delle Partecipate” di cui all’ Art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e all’Art. 17 del D.L. 90/2017, pertanto, è stata confermata l’operatività della società Capitale Lavoro S.p.A. quale società in-house;

- che la richiesta di iscrizione a tale suindicato “elenco” è stata perfezionata da parte della scrivente Amministrazione in data 26 gennaio 2018 registrata con Protocollo ricezione n. 0008057 e in data 2 Agosto 2018 l’ANAC ha terminato l’iter della istruttoria sancendone l’iscrizione di Città metropolitana di Roma Capitale;

- il D.C.M. n. 88 del 06/09/2019 – Determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica;

- il D.C.M. 157 del 18/12/2019 e deliberato dal Consiglio metropolitano con Il D.C.M. 68 del 27/12/2019 ha dato luogo all’approvazione del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018, oltre alla relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2018 (art. 20 c.4 TUSP) ed alla revisione periodica attuazione delle misure di razionalizzazione (art. 20 c.1 TUSP) al 31/12/2018;

Dato atto che i principi e le condizioni stabilite nelle Direttive Comunitarie emanate nell’anno 2014 n. 23/UE Art. 17, n. 24/UE Art. 12. N. 24/UE Art. 28 per quanto concerne il “controllo analogo”, l’entità della partecipazione azionaria dell’Ente aggiudicatore e l’inesistenza di quote di capitale privato nel capitale sociale della società in house, come ogni altra disposizione contenuta nel D. Lgs 175/2016, sono pienamente soddisfatti, e pertanto la Città Metropolitana di Roma Capitale esercita una influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società partecipata “in house” la quale non persegue interessi contrari a quelli della scrivente Amministrazione;

Tenuto conto:

- del Patto di Integrità debitamente firmato dalla Società in house Capitale Lavoro Spa così come approvato da Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi, in cui viene richiesta, peraltro, la dichiarazione ai sensi del D. Lgs 445/2000 relativamente all’assenza di cause di esclusione previste dall’art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse (assenza di conflitti di interesse) del DpR 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione , e la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto della prescrizione dell’art. 53 c.16 ter D. Lgs 165/2001;

- che, a seguito della cessazione dell’Organo Amministrativo della società Capitale Lavoro Spa avvenuta in data 11/10/2019, ed in attesa che l’Ente concludesse l’Iter necessario per la nomina del nuovo Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, attraverso specifica delega al Presidente Dott. Ulderico Granata ed in ossequio al disposto di cui all’art. 2386 c.5 del Codice Civile, provvedeva ad assicurare esclusivamente le attività di ordinaria amministrazione;

- che, con Verbale dell’Assemblea ordinaria del 22/05/2020, agli atti del Notaio Ada Colucci di

Roma Rep. 5211, raccolta 2806, registrato a Roma 6 il 25/05/2020, n. 1851, serie 1T, il Dott. Ulderico Granata è stato nominato in qualità di Amministratore Unico della società in house Capitale Lavoro S.p.A.;

Considerato che:

- in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;
- ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, la scelta della forma di gestione prescelta apporta notevoli vantaggi e benefici per la collettività con espresso riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo previsti dal D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 art. 192 c.3 nella sezione Amministrazione trasparente del profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. Del 14/03/2013 n.33;

Tenuto conto che la suddetta commessa è stata regolarmente approvata nel Piano degli Obiettivi (PDO) di competenza della società Capitale Lavoro S.p.A.;

Ritenuto di esprimere sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis del TUEL);

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di procedere ad imputare a favore di Capitale Lavoro S.p.A. la somma complessiva di Euro 29.332,11 sul capitolo 103186 (ex PRGCOM), E.F. 2020, derivante dagli importi dei secondi acconti, di cui al progetto europeo Reactivate The HUB, Grant Agreement rif. VS/2017/0336 (Allegato A), già impegnati a favore dei seguenti partners di progetto con Determinazione Dirigenziale R.U. 2733/2019:

ANPAL per Euro 7.770,12 imp. n. 102496/0 E.F. 2019

FUTURE LEARN Ltd per Euro 21.561,99 imp. n. 102497/0 E.F. 2019

- di prendere atto che si rende necessario destinare tali risorse a favore di Capitale Lavoro S.p.A., in quanto a seguito dell'emendamento autorizzato dalla Commissione Europea, il budget di Capitale Lavoro S.p.A. è stato aumentato in alcune voci di spesa, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- di prendere atto che la suddetta commessa è stata regolarmente approvata nel Piano degli Obiettivi (PDO) di competenza della società Capitale Lavoro S.p.A.
- di prendere atto che la somma di cui sopra concorrerà a costituire il saldo finale destinato a Capitale Lavoro S.p.A., unitamente alle altre risorse già trasferite dalla Commissione Europea a titolo di saldo finale per la realizzazione delle attività del progetto sopra richiamato;
- di prevedere la successiva liquidazione delle risorse finanziarie, sopra indicate, per un importo pari ad Euro 29.332,11
- di prevedere che tutte le risorse finanziarie spettanti a Capitale Lavoro S.p.A, a titolo di saldo finale del progetto "Reactivate The HUB", verranno erogate in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura per il relativo importo.

IL DIRIGENTE
Dott. CAPITANI Antonio